

CITTANOVA

## “Ambiente in festa” tre giorni di focus sulle criticità della Piana



Un momento della manifestazione

CITTANOVA - Si è conclusa “Ambiente in festa”, la tre-giorni organizzata dal Circolo Legambiente di Cittanova, che ha visto i volontari del Circolo impegnati in un evento a 360 gradi sui temi più importanti su cui opera l'associazione ambientalista. Dalle Ecomafie alla mala depurazione, dai rifiuti alla valorizzazione della natura, dall'accoglienza al turismo sostenibile Legambiente Cittanova ha voluto organizzare questa kermesse per discutere delle questioni ambientali che interessano il territorio con altre associazioni e comitati locali con cui si è aperta una forte collaborazione. Nella cornice della villa comunale “Carlo Ruggiero”, è stato creato un salotto con materiale di scarto: “Abbiamo voluto dare anche visivamente il messaggio dell'importanza dell'economia circolare, un'economia che passa anche dal ridare vita a ciò che per molti è un rifiuto, dandogli un valore significativo” afferma il presidente del circolo, Maria Sorrenti. Il tutto è stato diretto da un'artista del circolo, Patrizia Trimarchi. La tre-giorni è stata inaugurata con attività per ragazzi, laboratori di riciclo creativo, caccia al tesoro botanica curata dall'Associazione Pro-fondazione C. Ruggiero, un workshop fotografico e un corso micologico amatoriale organizzato dal Gruppo Micologico Ambientale e Culturale “Domenico Gioffrè”. Il secondo giorno è stato il cuore della manifestazione, in cui si è discusso di accoglienza dei migranti e di ecomafie. Successivamente è stato presentato il rap-

porto annuale sulle ecomafie, preceduto da un monologo della Src di Cittanova tratto dal film “I cento passi”. Tra gli interventi, quello del presidente del Comitato 7 agosto di San Ferdinando, Sorrenti, che si è soffermato sulle criticità del territorio, a cui è seguito quello di Antonio Nicoletti, membro della segreteria nazionale di Legambiente. «Parlare di ecomafie in un territorio così complesso è per noi un dovere - ha dichiarato Antonio Nicoletti - e bisogna farlo anche per chi, forse dell'ordine e magistratura ma anche semplici cittadini, sono impegnati quotidianamente in questa che rappresenta la prima emergenza sociale e civile della nostra Regione». Don Pino Demasi di Libera, durante il suo intervento, ha ripreso il messaggio sottolineato dal monologo iniziale della necessità dell'agire, che come diceva don Milani, “I Care”, mi interessa. L'incontro si è concluso con un ulteriore premio conferito a Goel e Progetto Sud per il loro impegno costante sul territorio. Durante l'ultimo giorno l'associazione “Kalon-Brion-hug a tree movement” ha dato a tutti il benvenuto a Zomaro, dove si è svolta un'escursione guidata nel cuore dell'Aspromonte. La tre-giorni si è conclusa con la partita plastic free, che ha visto il coinvolgimento dei servizi civili della Piana e l'associazione “Città dei mestieri”, i giovani hanno voluto lanciare un messaggio chiaro di richiesta di cambiamento. In tanti si sono impegnati a creare qualcosa di bello che lanciasse un messaggio forte.